

Bando per la concessione di borse di studio a.s. 2012-2013

La Provincia di Modena, in attuazione della delibera n..... del emana il seguente bando per la concessione di borse di studio ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 26 dell'8 Agosto 2001 "Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 Maggio 1999, n. 10" e delle delibere di Assemblea Legislativa n. 24 del 3 novembre 2010 e di Giunta Regionale n. 2028 del 28/12/2012.

1 - Finalità

La legge regionale n. 26/01 "Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 Maggio 1999, n. 10" stabilisce all'art. 4 che "al fine di rendere effettivo il diritto allo studio e all'istruzione la Regione interviene attraverso l'attribuzione di borse di studio agli alunni meritevoli e/o a rischio di abbandono del percorso formativo, in disagiate condizioni economiche e residenti sul territorio regionale".

2 - Destinatari

Studenti delle prime due classi delle scuole secondarie di 2° grado, statali, private paritarie e paritarie degli EE.LL. e studenti iscritti al 2° anno dell'IeFP presso un organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel sistema regionale IeFP, residenti in Emilia-Romagna nella Provincia di Modena rientranti nella fascia di reddito di cui al punto immediatamente successivo, che risultino aver completato l'anno scolastico o formativo di riferimento.

Quest'ultimo requisito dovrà essere certificato entro la fine del mese di giugno dalle singole scuole o dai singoli organismi di formazione professionale accreditati per l'obbligo di istruzione che operano nel sistema regionale IeFP.

3 - Condizioni economiche

Per l'a.s. 2012/2013 i potenziali beneficiari verranno individuati avendo a riferimento la situazione economica riferita all'anno 2011 della famiglia di appartenenza.

Per avere diritto all'erogazione della borsa di studio l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), del nucleo familiare del richiedente non potrà essere superiore a euro 10.632,94.

I valori ISE ed ISEE sono calcolati come segue:

ISE (Indicatore della situazione economica) = reddito complessivo ai fini IRPEF dei membri del nucleo familiare + reddito delle attività finanziarie (ISR) + 20% indicatore della situazione patrimoniale (ISP). Così come indicato dall'art. 2 comma 4 D. Lgs. 109/98 e dalla tabella 1 allegata allo stesso D. Lgs.

ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente) = ISE/Parametro tratto dalla scala di equivalenza di cui alla tabella 2 allegata al D.Lgs. 109/98.

L'attestazione del valore ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente – D.lgs. 109/98 e successive modificazioni, integrazioni e disposizioni di attuazione) viene rilasciata gratuitamente dai seguenti soggetti:

- Centri di Assistenza Fiscale (CAAF) convenzionati con l' INPS;

- l'INPS sede di Modena (a cui il cittadino può richiedere l'attestazione anche per via telematica direttamente, ai sensi della L. 183/2010);
- Uffici dell'Ente erogatore.

4 - Requisiti di partecipazione

Per la residenza vedi il punto 2), per i requisiti economici vedi il punto 3).

Merito

Il merito non è condizione di partecipazione, ma l'aver conseguito nell'anno scolastico precedentemente frequentato, la media dei voti pari o superiore a 7, dà diritto ad una borsa di studio di importo maggiorato del 25% rispetto a chi non ha conseguito tale media.

Per gli studenti in situazione di handicap certificato ai sensi della normativa vigente, si prescinde dal requisito del merito; pertanto tali studenti avranno comunque diritto alla borsa di studio di importo più elevato, ferma restando la condizione di aver completato l'anno scolastico o formativo di riferimento.

5 - Importo delle borse di studio

L'importo unitario delle borse di studio verrà determinato a consuntivo sulla base del rapporto tra il numero complessivo delle domande ammissibili e delle risorse disponibili, tenuto conto della maggiorazione del 25% spettante ai beneficiari che soddisfano il requisito del merito.

6 - Modalità di presentazione delle domande

Le domande andranno redatte in forma chiara e leggibile su apposito formulario e rese in autocertificazione ai sensi del DPR 445/00, relativamente ai dati inerenti gli aspetti conoscitivi dello studente e del richiedente e la situazione economica.

Il modulo di domanda è disponibile presso la scuola frequentata o l'organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel sistema regionale IeFP, il Servizio Istruzione della Provincia di Modena, l'Ufficio U.R.P. della Provincia di Modena, nonché reperibile sul sito della Provincia: www.istruzione.provincia.modena.it.

Le domande compilate vanno presentate alla segreteria della scuola frequentata o dell'organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel sistema regionale IeFP, che provvederà a trasmetterle all'Ufficio Diritto allo Studio – Servizio Istruzione, Cultura e Sociale della Provincia di Modena, viale Jacopo Barozzi, 340 – 41124 Modena.

7 - Termine di presentazione delle domande.

Il termine per la presentazione delle domande per la concessione delle borse di studio **scade alle ore 13,00 del giorno 27 febbraio 2013.**

8 - Accertamenti

Ai sensi dell'art. 71 comma 1, del DPR 445/00 l'Ente erogatore effettuerà accurati controlli sia a campione che in tutti i casi in cui vi siano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal richiedente in autocertificazione, anche dopo aver erogato la borsa di studio.

A tal fine il richiedente dovrà produrre tutta la documentazione che sarà richiesta.

L'Ente erogatore potrà svolgere con ogni mezzo a disposizione tutte le indagini che riterrà opportune sulla situazione familiare, reddituale e patrimoniale dei richiedenti, sia confrontando i dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze, anche in seguito a convenzione con lo stesso Ministero, sia attraverso gli archivi INPS, sia attraverso il coinvolgimento della Guardia di Finanza nell'ambito delle direttive annuali impartite dal Ministero delle Finanze per la programmazione dell'attività di accertamento.

Trattandosi di dati forniti in autocertificazione gli stessi potranno essere oggetto di verifica presso gli istituti di credito o altri intermediari finanziari, ed il richiedente sarà tenuto a fornire su richiesta il codice identificativo degli intermediari finanziari che gestiscono il patrimonio.

9 - Sanzioni

- amministrative:

Qualora il richiedente presenti dichiarazioni non veritiere o non venga esibita la documentazione richiesta nell'ambito dei controlli previsti, i contributi economici concessi vengono revocati e sarà effettuato il recupero delle somme eventualmente già erogate.

- penali:

Nel caso di dichiarazione non veritiera, l'Ente erogatore segnalerà il fatto all'Autorità Giudiziaria affinché rilevi l'eventuale sussistenza dei seguenti reati:

- falsità materiale, ovvero formazione di atto falso, o alterazione di atto vero (art. 482 c.p.)
- falsità ideologica commessa da privato in atto pubblico (art.483 c.p.)
- uso di atto falso (art. 489 c.p.)
- falsa attestazione ad un pubblico ufficiale sulla identità e sulle qualità personali proprie o altrui (art.495 c.p.)
- truffa ai danni dello Stato o ad altro Ente Pubblico (artt.640 e 640 bis c.p.)

10 – Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento, ai sensi della L.241/1990 e s.m.i., è la Dott.ssa Maria Grazia Roversi, Dirigente del Servizio Istruzione, Cultura e Sociale della Provincia di Modena - Viale Jacopo Barozzi, 340 – 41124 Modena, tel. 059 209505, fax 059 209454, e-mail: roversi.m@provincia.modena.it, a cui ci si può rivolgere per chiedere informazioni e chiarimenti nonché l'eventuale riesame della propria situazione.

11 – Ricorsi

Eventuale ricorso può essere presentato in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo dell'Emilia-Romagna (TAR) entro 60 giorni dalla comunicazione degli esiti ovvero, ricorrendone i presupposti, può essere presentato ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione medesima.

12 – Modalità e tempi di riscossione del beneficio

Il beneficiario potrà prendere conoscenza dell'esito della propria domanda di borsa di studio accedendo agli elenchi degli ammessi, che verranno pubblicati dal 29 aprile 2013 (elenco provvisorio) ed entro il mese di luglio 2013 (elenco definitivo) sul sito web della Provincia di Modena www.istruzione.provincia.modena.it. Gli elenchi degli ammessi saranno inoltre inviati in forma cartacea alle Segreterie delle Scuole frequentate, ove saranno direttamente consultabili.

Assessorato Scuola, Formazione Professionale, Università e Ricerca, Lavoro

Ai soli richiedenti esclusi dal beneficio verrà inviata, all'indirizzo da loro indicato nel modulo di domanda, una comunicazione formale e personale indicante i motivi dell'esclusione.

Successivamente alla definizione degli importi unitari delle borse di studio da parte della Regione e dopo che questa avrà provveduto a fornire la relativa provvista alla Provincia, quest'ultima impegnerà i relativi fondi ed invierà ad ogni singolo beneficiario l'avviso di pagamento. Tale documento dovrà essere presentato per l'incasso alla Tesoreria Provinciale presso Unicredit Banca spa; la comunicazione ai beneficiari riporterà le modalità ed i tempi di riscossione delle borse di studio.

Le borse di studio dovranno essere incassate **entro e non oltre il termine perentorio del 20 dicembre 2013, in mancanza la borsa di studio verrà revocata.**

13 - Informazioni

Ulteriori informazioni in merito al presente bando sono reperibili presso:

- l' U.R.P. della Provincia di Modena: tel. 059 209199 (dal lunedì al venerdì, dalle 10.00 alle 14.00; il giovedì dalle 14.30 alle 17.30)
- il sito internet della Provincia: www.istruzione.provincia.modena.it
- l'URP della Regione Emilia-Romagna: 800/66.22.00.

IL DIRIGENTE